

19 Dicembre 2014

Da Mogol a Lucarelli, lavorare con la letteratura

Dall'8 al 10 gennaio, a Bologna, un seminario internazionale, con ospiti ed esperti, dedicato al rapporto tra formazione umanistica e mondo professionale e alle possibilità occupazionali che offrono gli studi letterari



Mogol, Carlo Lucarelli, Enza Negroni, Andrea Battistini, Pina Lalli, Giovanni Boccia Artieri, Giacomo Manzoli, Federico Bertoni: sono solo otto degli oltre venti tra professionisti e studiosi che parteciperanno al seminario “Literature at work - Littérature au travail - Letteratura al lavoro. Formazione umanistica e mondi professionali”, in programma dall'8 al 10 gennaio 2015 al Complesso di Santa Cristina. L'iniziativa è dedicata al rapporto tra formazione umanistica e mondo del lavoro, e organizzata dal Master/Laurea magistrale C.L.E. delle università di Dakar, Haute-Alsace, Salonicco e Strasburgo, in collaborazione con l'Università Italo Francese, con il patrocinio del Comune di Bologna e in partnership con società, aziende o istituzioni come Gruppo Alce Nero, Archives et Musée de la Littérature de Bruxelles, Bottega Finzioni, CBS Home di Sidney, Ciccarelli Milano, Slow Food Emilia Romagna, TP Associazione Tecnici Pubblicitari Professionisti.

Il seminario è il primo appuntamento internazionale nato all'interno del progetto HEAD (Humanities and Enterprise Annual Dialogue), pensato come un dialogo intersettoriale e interdisciplinare tra Scuole e Dipartimenti di lingue e lettere antiche e moderne, italiani e stranieri, e mondo dell'impresa, per evidenziare come le competenze umanistiche offrano diverse prospettive di impiego non solo nell'insegnamento o nella ricerca accademica.

La prima edizione del seminario propone agli studenti e alle imprese invitate una riflessione sulla relazione tra letteratura e narrativa attraverso interventi di studiosi e professionisti. Il rapporto tra storytelling, ricerca e mondo del lavoro viene approfondito con due lezioni magistrali del prof. Andrea Battistini e dello scrittore Carlo Lucarelli dedicate alla retorica d'oggi e allo storytelling e con sei sessioni di lavoro dedicate alla produzione documentaristica e filmica per cinema, televisione e web, alla costruzione e alla definizione della narrazione transmediale, alla comunicazione politica, al marketing e al bilancio sociale d'impresa. Tutti ambiti professionali nei quali la formazione umanistica è altamente spendibile.

Un appuntamento particolare si terrà venerdì pomeriggio: l'incontro con Giulio Rapetti Mogol, il paroliere più noto della musica leggera italiana, che con il pianista Giuseppe Gioni Barbera farà una lezione magistrale sulla composizione di testi per canzoni. L'incontro è aperto al pubblico fino ad esaurimento posti e come tutto il seminario è gratuito.